

eventi

IL SUMMIT
SULLE
INFRASTRUTTURE

In Stazione centrale di Milano si terrà il summit di EY sulle infrastrutture dal titolo *The smarter you build, the better you live* per alimentare il dialogo a supporto delle infrastrutture necessarie all'Italia. La società di revisione internazionale che attraverso la sua divisione tax&law, guidata dalla managing partner Stefania Radoccia, ha pensato di fare da regista a un momento di confronto tra i ceo di autorevoli aziende e autorità, che si alterneranno per discutere temi legati a investimenti nelle infrastrutture, regolamentazione e connettività delle persone. L'evento si terrà il prossimo 4 e 5 marzo e, tra i vari protagonisti, conterà anche il sindaco di Genova, Marco Bucci, e il presidente della regione Liguria, Giovanni Toti. Entrambi impegnati nel processo di ricostruzione del Ponte Morandi dopo il tragico crollo dell'agosto 2018. Come ha spiegato Radoccia, si tratterà di un evento strategico, dal momento che EY vuole essere protagonista nel dialogo per le infrastrutture di questo paese, asset strategico per il sistema Italia.

dimensioni", osserva Radoccia, "L'avanzare della tecnologia, infatti, può impattare sulle marginalità se non si differenzia offrendo servizi ad alto valore aggiunto. Guardando al mercato italiano, ma vale anche a livello europeo, posso dire che gli studi con la marginalità più alta sono quelli che quando lavorano sul campo, sanno anche originare business".

Al cambiamento della consulenza, la società vuole affiancarne un altro a livello sociale, attraverso il supporto alle soluzioni di smart working ma anche con l'inclusione di giovani professionisti all'interno del processo decisionale. "Li coinvolgiamo nell'ideare soluzioni innovative e di valore per il cliente", spiega Radoccia, "per questo formiamo i nostri giovani in modo che possano diventare professionisti preparati e con un approccio di ampio respiro nel panorama internazionale".

E il supporto all'internalizzazione per le imprese italiane è un altro tema battuto dallo studio, sfruttando il network globale di EY. In questo senso si può leggere l'organizzazione del grande evento, del 4 e 5 marzo, alla stazione centrale di Milano, pensato per alimentare il dialogo sulle infrastrutture necessarie all'Italia (se ne parla nel box a fianco). E l'organizzazione, nei prossimi mesi, dell'EY Energy Forum, dove si parlerà di energia e sostenibilità. Questo tipo di eventi sono importanti per le società di revisione e consulenza moderne. Per cui diventa importante fare squadra con le altre divisioni, investire su professionisti di alto profilo e, appunto, creare momenti di confronto per far parlare tra loro clienti e istituzioni ai livelli più elevati.

Per il futuro, Radoccia intende incrementare la crescita del suo studio con nuovi professionisti: "Abbiamo già investito in specialisti di project financing, market segmentation, life sciences, Information technology e intellectual property. E ne abbiamo appena acquisiti nei settori real estate e della cartolarizzazione di npl (non performing loans, o crediti deteriorati, ndr)".

Stefania Radoccia è subentrata alla guida dell'area tax&law italiana a partire dallo scorso luglio, da lì ha elaborato una nuova strategia: l'obiettivo è diventare il più grande studio fiscale del paese e aumentare i ricavi dell'area legale, che attualmente ammontano a un quarto del totale. "La nuova strategia prevede di aumentare la nostra presenza sul territorio". I risultati per il momento sembrano darle ragione: "Stiamo crescendo in doppia cifra, più del 10%. È il risultato frutto degli investimenti fatti negli anni precedenti e della nostra nuova strategia". **F**

100 legal
leader

Forbes Italia ha selezionato 100 società al top nel mondo legale e della consulenza, qui di seguito elencate in ordine alfabetico.

Per ognuna è stato indicato il ceo/fondatore o il managing partner di riferimento e la sede principale

4CLegal

Studio legale
Alessandro Renna
Milano
(vedi pag. 38)

Accenture

Società di consulenza
Fabio Benasso
Milano

Accuracy

Società di consulenza
Luca Colombo
Milano

Allen Overy

Studio legale
Stefano Sennhauser
Roma

Andersen Tax & Legal

Studio legale
Andrea De Vecchi
Milano

Ashurst

Studio legale
Carloandrea Meacci
Milano

**BIP**

Società di consulenza
Nino Lo Bianco, Carlo Capè e Fabio Troiani
Milano

Nata nel 2003 da un'iniziativa di Nino Lo Bianco, attuale presidente, Carlo Capè e Fabio Troiani, amministratori delegati, Bip conta oggi oltre 2.600 dipendenti, 237 milioni di euro di fatturato globale e uffici in 12 paesi nel mondo. Se c'è un valore che lega tutti i professionisti di Bip, è quello di seguire le aziende nei processi di ricerca, selezione e adozione di soluzioni tecnologiche *disruptive*, puntando all'eccellenza dei servizi.

Bain & Company

Società di consulenza
Roberto Pioreschi
Milano
(vedi pag. 32)

BCG

Società di consulenza
Filippo Agnoli e Emanuele Belsito
Milano

BDO

Società di consulenza
Simone Del Bianco
Milano

BE Consulting

Società di consulenza
Stefano Acherman
Milano

Bertolli & Associati

Studio legale
Gianluigi Bertolli
Milano

Biscozzi Nobili Piazza

Studio legale
Francesco Nobili, Carlo Garavaglia, Marco Abramo Lanza
Milano
(vedi pag. 47)

BM&A

Studio legale
Bruno Barel
Treviso

Bognesi

Studio legale
Dario Bognesi
Ferrara

BonelliErede with Lombardi

Studio legale
Stefano Simontacchi
Milano

BV Tech

Società di consulenza
Raffaele Boccardo
Milano

Cafiero Pezzali

Studio legale
Ciro Cafiero e Paola Pezzali
Roma

*identikit***UN SOLIDO BUSINESS MODEL**

Bain & Company è un network della consulenza con presenza globale (58 uffici in 37 Paesi, in Italia da 30 anni), che segue le aziende in ambiti che vanno dalla strategia al marketing, dall'organizzazione alle operations, dall'information technology alla digital transformation, fino all'advanced analytics, alla sostenibilità, al corporate finance e alle fusioni & acquisizioni in tutti i settori industriali. Quanto alla cultura aziendale, la società indica tre pietre miliari: una mentalità "ribelle" (insurgent) che aiuta i clienti più ambiziosi a raggiungere risultati in grado di ridefinire le regole del gioco della propria industry; un approccio integrato all'innovazione, anche grazie all'ecosistema selezionato di partner specializzati; un approccio mirato alla collaborazione e alla partnership, all'interno dell'azienda così come nella relazione con i clienti.

nefici soprattutto ai mercati finanziari. E quella italiana, rimasta indietro negli anni precedenti, è stata tra le migliori Borse a livello mondiale (la seconda in Europa dopo la Grecia). Ci sono spazi per evitare il ciclo negativo? "Detto che siamo calati nelle dinamiche internazionali, a livello italiano quello che manca è soprattutto un progetto di politica industriale capace di guardare al di là di 12/24 mesi. Vale dal punto di vista delle infrastrutture, così come dell'assetto bancario e dell'energia, solo per citare alcuni ambiti".

Se questa è la cornice di fondo, su cosa sono chiamati a concentrarsi gli imprenditori? "Come consulenti ci stiamo concentrando su due filoni", spiega Pioreschi. "Il primo è stringere i bulloni della macchina operativa per anticipare gli effetti crisi". Il che, spiega, non significa guardare solo ai costi del personale, ma soprattutto agire sul fronte del performance improvement. "In concreto significa rivedere in chiave dinamica e innovativa alcuni processi chiave in una logica di efficacia e di efficienza sull'output del prodotto o servizio finale al cliente". Il secondo filone riguarda la digital transformation, "che non deve essere un fine, bensì un mezzo per migliorare la propria attività di business puntando a una crescita del valore. Insomma, la priorità è creare valore (maggiore efficienza) e arrivare meglio ai miei clienti (maggiore efficacia)".

In fine uno sguardo alle strategie aziendali. "Nell'anno da poco iniziato abbiamo in programma tra 50 e 70 assunzioni, di cui almeno il 50% donne", sottolinea. "Inoltre a breve presenteremo un innovation hub a Milano, nel quale gli imprenditori potranno toccare con mano quello che facciamo nella digital transformation. Tanti parlano di questo argomento, noi facciamo vedere concretamente quello che facciamo e con quali risultati". Bain Italia ha anche il coordinamento del mercato turco e di quello greco. "Due paesi ad alto potenziale", li definisce il manager. "In particolare la Turchia, con 86 milioni di abitanti, di cui 15 milioni concentrati a Istanbul, è il posto in cui essere oggi per le potenzialità inesprese. Anche la Grecia è un mercato di grande interesse, complice la scelta di dotarsi di una seria politica industriale per puntare a una crescita sostenibile". Luci e ombre del mercato, dunque, da affrontare senza timori. **F**

Calabrò Studio Legale

Studio legale
Alessandra Calabrò
Milano

Caravati Pagani

Commercialista
Filippo Caravati,
Piero Pagani
Arona

Carnelutti

Studio legale
Luca Arnaboldi
Roma

CBA

Studio legale
Angelo Rocco Bonisconi
Milano

CBRE

Società di consulenza
Sandra Campora
Milano

CGP Studio Legale Tributario

Studio legale
Daniela Bruno
Milano
(vedi pag. 46)

Chiomenti

Studio legale
Filippo Modulo
Roma

Colin & Partners

Studio legale
Valentina Frediani
Milano
(vedi pag. 36)

**Di Capua Sandoval & Partners**

Studio legale
Raffaele Di Capua
Roma

Lo Studio Di Capua Sandoval & Partners, boutique professionale composta da dottori commercialisti e revisori legali con sedi a Roma e Milano, opera nel mondo della consulenza aziendale specialmente nel campo della crisi d'impresa e nelle operazioni di m&a. Raffaele Di Capua, managing partner dello studio, ha seguito la realizzazione di alcuni dei più importanti concordati italiani oltre alla ristrutturazione di gruppi industriali in Italia e all'estero.

Current Corporate

Società di consulenza
Chiara Isadora Artico
Treviso

de Bernardis Mozzi

Studio legale
Paolo de Bernardis,
Vincenzo Mozzi
Roma

De Berti Jacchia Franchini Forlani

Studio legale
Roberto Jacchia
Milano

Delfino e Associati Willkie Farr & Gallagher LLP

Studio legale
Maurizio Delfino
Roma

Deloitte

Società di consulenza
Fabio Pompei
Milano

Deloitte Legal

Studio legale
Carlo Gagliardi
Milano
(vedi pag. 24)

Dentons

Studio legale
Federico Sutti
Milano

DLA Piper

Studio legale
Olaf Schmidt
Milano

DWF

Studio legale
Michele Cicchetti
Milano
(vedi pag. 42)

Elexia

Studio legale
Nicola Cinelli
Milano
(vedi pag. 48)

EY

Società di consulenza
Donato Iacovone
Milano
(vedi pag. 30)

Foglia & Partners

Studio legale
Giuliano Foglia
Roma

Gattai Minoli Agostinelli

Studio legale
Bruno Gattai
Milano

Gatti Pavesi Bianchi

Studio legale
Stefano Valerio
Milano

GF Legal

Studio legale
Cristina Gandolfi,
Mario Fusani
Roma

la società

UN PARTNER STRATEGICO PER LE AZIENDE

Fava & Associati è uno tra i più affermati studi italiani specializzati in diritto del lavoro. Fondato nel 2002 da Gabriele Fava, oggi presidente, assiste aziende italiane e multinazionali leader nei settori bancario, finanziario, food&beverage, industria, edilizia, terziario, trasporti, infrastrutture, media e associazioni di categoria. Opera in particolare nella gestione strategica e operativa di ristrutturazioni, trasferimenti o cessioni di rami di azienda e vanta una solidissima expertise nella gestione di negoziati e nella stipula di accordi con le rappresentanze sindacali, nonché nella conclusione di accordi transattivi presso i competenti uffici del lavoro. A ciò si aggiunge quella nei settori di diritto civile e societario, con specifiche competenze nell'ambito di operazioni straordinarie di m&a, diritto industriale e privacy & data protection. La mission del team guidato da Gabriele Fava è offrire un'assistenza altamente specialistica e soluzioni personalizzate alle esigenze dei clienti. L'obiettivo è, infatti, quello di operare in qualità di partner strategico dell'azienda.

lavorative per varie categorie professionali. Tuttavia, se da un lato l'economia vede l'anziano come cliente, dall'altro lato oggi le aziende si trovano a gestire questioni legate al graduale aumento dell'età dei lavoratori, senza ancora possedere strumenti e tecniche necessarie per farvi fronte. Il giuslavorista inevitabilmente dovrà prendere atto dell'inizio di questo nuovo periodo occupazionale, dalla forma giuridica ancora labile e incerta, contribuendo a definirne una disciplina comunemente accettata e in grado di tutelare appieno la seniority professionale.

Qual è l'impatto delle nuove tecnologie sul mondo del lavoro?

L'avvento della digitalizzazione in seno ai paradigmi produttivi si è inevitabilmente accompagnata a un aumento della flessibilità organizzativa in seno alle imprese: la necessità di rispondere alle esigenze di una produzione *just in time* ha comportato la scomposizione della prestazione lavorativa in fasi, cicli ed obiettivi, tanto che la possibilità di attivare e disattivare la forza lavoro in base alle richieste dei mercati diventa un'esigenza imprescindibile per le imprese. La precarietà diviene quindi un tratto distintivo delle economie moderne, traducendosi da un lato in un notevole ricorso al lavoro autonomo e a termine, dall'altro lato nell'utilizzo di forme contrattuali non standard, basate sul raggiungimento di obiettivi, che si collocano in una posizione intermedia tra lavoro subordinato e lavoro autonomo. La digitalizzazione ha finito così per plasmare la natura del lavoratore stesso, rendendolo maggiormente autosufficiente, focalizzato sul raggiungimento di obiettivi, titolare di competenze elevate per poter interfacciarsi con tecnologie all'avanguardia, tanto da aprire inediti scenari nel mondo del lavoro, anche a fronte dell'estrema individualizzazione dei profili professionali e di vita dei lavoratori stessi.

Come si sta adeguando la consulenza legale alle nuove figure come riders e influencer?

Senza dubbio, il consulente legale viene posto di fronte a sfide inedite a seguito dell'avvento di piattaforme digitali e social media, in grado di modificare la logistica delle merci e le abitudini dei cittadini e impattando anche sul mondo del lavoro. Compito essenziale del consulente sarà quello di rendere tali lavoratori consapevoli dei loro diritti, contribuendo alla nascita di inedite categorie professionali informate e attente alle proprie esigenze, anche con programmi di formazione mirati. Il consulente è così chiamato a fornire precise linee guida a clienti particolarmente vulnerabili, in quanto operanti in settori ancora da regolarizzare, e che quindi necessitano oggi più che mai di professionisti preparati e al passo coi tempi. **F**



Gianni Origoni Grippa
Cappelli & Partners
Studio legale
Rosario Zaccà, Antonio Auricchio
Roma

Gop è uno studio legale internazionale, indipendente, leader nella consulenza in tutti i settori del diritto d'impresa, con 470 professionisti e 11 uffici in Italia e all'estero. Per l'attività svolta, nel 2019, per il 5° anno consecutivo si è posizionato ai vertici della classifica m&a di Mergermarket ed è stato nominato "Most Innovative Law Firm of the Year" agli Europe IFLR Awards 2019 e "Legal Advisor of the Year" ai Mergermarket European M&A Awards.

Ghea Consulting
Società di consulenza
Marco Caliendo, Matteo Merlin
Belluno

Gitti & Partners
Studio legale
Gregorio Gitti
Milano

GLP
Studio legale
Daniele Petraz, Davide Petraz
Udine
(vedi pag. 41)

Grande Stevens
Studio legale
Franz Grande Stevens
Torino

Grimaldi Studio Legale
Studio legale
Vittorio Grimaldi
Milano

Interbrand
Società di consulenza
Lidi Grimaldi
Milano

Jakala
Società di consulenza
Stefano Pedron
Milano

JLL
Società di consulenza
Pierre Marin
Milano

K&L Gates
Studio legale
Giampaolo Salsi
Milano

King & Wood Mallesons
Studio legale
Davide Proverbio
Milano

Kon
Società di consulenza
Francesco Ferragina
Firenze

Kpmg
Società di consulenza
Domenico Fumagalli
Milano

La Scala
Studio legale
Christian Faggella
Milano

Lablaw
Studio legale
Francesco Rotondi
Milano

Laward
Studio legale
Pierantonio Luceri
Milano

Lawlinguists
Studio legale
Riccardo Massari, Raffaele Sena
Milano



Lexia Avvocati
Studio legale
Alessandro Dagnino, Francesco Dagnino, Vincenzo Sanasi D'Arpe
Milano

Lexia Avvocati, con oltre 40 professionisti specializzati nelle aree del diritto societario, dei mercati finanziari, tributario e della crisi d'impresa, si distingue per la capacità di problem solving in questioni complesse che richiedono soluzioni innovative. Francesco Dagnino, nella foto, è founding partner e responsabile della sede di Milano. È esperto in materia di diritto societario e dei mercati finanziari. Possiede una specifica competenza nei settori fintech, blockchain e ic.

ne di società presente sul mercato da quasi 20 anni ed è emersa la necessità di un sistema di verifica dei software utilizzati per trattare i dati: dal marketing, al crm, alle risorse umane per arrivare ai big data". Il servizio si basa su metodologia certificata Bureau Veritas, dove ogni singolo componente del software viene esaminato dalla BU dedicata in Colin. Un procedimento che, secondo la società guidata dalla manager, può portare importanti benefici alle aziende clienti: "Questa certificazione permette una verifica preventiva degli investimenti. In sostanza, controlliamo prima se lo sviluppo di un software può avere incongruità normative. Una cosa non di poco conto, perché consente agli imprenditori di non vanificare i propri sforzi. Inoltre, un prodotto certificato dà vantaggi a livello d'immagine perché aumenta la credibilità del distributore. Ovviamente è meglio affrontare il tema in via preventiva ma si può anche fare il percorso contrario: verificare la conformità del prodotto già presente sul mercato".

Le aziende sono ormai sempre più coinvolte in progetti di digitalizzazione e devono gestire grosse quantità di dati. Questo ha portato allo sviluppo della formula del cloud computing, tecnologia vantaggiosa perché permette di sfruttare al meglio i data center ed è decisamente più economica per le aziende. Bisogna, tuttavia, fare attenzione a quali aziende ci si affida: "La fase di selezione del fornitore è molto importante", sottolinea Frediani, "non bisogna guardare solo alle specifiche del servizio, ma anche alle garanzie offerte in termini di privacy e sicurezza. Il mio consiglio è di fare una verifica preliminare del contratto: bisogna sapere cosa è previsto in caso di perdita dei dati e ripristino di questi, cosa viene fatto in caso di trasferimento fuori dai confini o nell'ipotesi di interruzione del rapporto e migrazione dei dati. Se un fornitore è poco chiaro su questi punti, allora occorre fare qualche approfondimento in più".

Le aziende odierne, quindi, navigano in un mondo di opportunità offerte dall'avanzamento tecnologico. Ma devono comunque fare attenzione ad alcuni rischi ineludibili, a cui tutti sono esposti: "Agli hacker autori dei cyber attacchi non importa di cosa si occupa l'azienda: mirano a interrompere il funzionamento della struttura. Criptano i dati, abbattono i backup e in gran parte dei casi chiedono un riscatto in denaro. E sono proprio quelle aziende che pensano di non poter essere oggetto di questi attacchi a proteggersi di meno divenendo più vulnerabili". Motivo per cui, al giorno d'oggi, il mondo della tecnologia e quello della consulenza legale sono tutt'altro che distanti tra loro: "Gli investimenti in cybersecurity non vanno fatti solo per rispettare una norma, ma è premiante anche per gli obiettivi di business e un valore aggiunto anche per la reputazione del brand aziendale". **F**

LCA
Studio legale
Giovanni Lega
Milano

Legance
Studio legale
Alberto Maggi
Milano

Lexant
Studio legale
Andrea Davide Arnaldi e
Anna Caimmi
Milano

Littler
Studio legale
Carlo Majer
Milano

LP Boutique Legale & Professionale
Studio legale
Vittorio Largajolli
Roma

LS LexJus Sinacta
Studio legale
Gianluigi Serafini
Milano

Macchi di Cellere Gangemi
Studio legale
Claudio Visco
Milano

Maisto e Associati
Studio legale
Guglielmo Maisto
Milano

McKinsey & Company
Società di consulenza
Massimo Giordano
Milano



Merani Vivani
Studio legale
Carlo Merani,
Claudio Vivani
Torino

Merani Vivani & Associati è uno studio specializzato nel diritto amministrativo, composto da 15 professionisti che operano principalmente nei settori della contrattualistica pubblica, del diritto dell'ambiente e del diritto dell'energia. Carlo Merani e Claudio Vivani sono i fondatori dello studio e forniscono assistenza e consulenza sia giudiziali sia stragiudiziali a imprese e a enti pubblici.



Pepe & Associati
Studio legale
Fernando Pepe,
Valentina Pepe (nella foto)
Milano

Pepe & Associati, fondato nel 1980 da Fernando Pepe, è noto per le pratiche di diritto del lavoro, contrattualistica e commerciale in ambiti quali gdo, retail, fashion e trasporti. Francesco Ferrara, managing partner, è specializzato in diritto commerciale e contrattualistica; Valentina Pepe, capo del dipartimento labour, è esperta nelle tematiche giuslavoristiche legate ai processi di ristrutturazione, nelle relazioni e contrattazioni sindacali.

Negri-Clementi
Studio legale
Annapaola Negri-Clementi
Milano

Nexta Professionisti d'Impresa
Studio legale
Giulio Cerioli,
Mauro Puppo
Milano

Orrick
Studio legale
Patrizio Messina,
Guido Testa
Roma

Osborne Clark
Studio legale
Riccardo Roversi
Milano

P4I
Società di consulenza
Gabriele Faggioli
Milano

Pavia e Ansaldo
Studio legale
Stefano Bianchi
Milano

Pirola Pennuto Zei
Studio legale
Massimo Di Terlizzi
Milano,

Puri Bracco Lenzi
Studio legale
Paolo Puri, Pietro Bracco,
Guido Lenzi
Milano

identikit
**UNA MISSIONE
DIGITALE**

4cLegal è stata fondata nel 2014 da Alessandro Renna con la mission di cambiare il mercato legale realizzando una "disintermediazione digitale" tra domanda e offerta di servizi legali: in sostanza, con le piattaforme 4cLegal le imprese, private e pubbliche, possono selezionare i migliori studi professionali svolgendo una procedura comparativa certificata denominata "beauty contest digitale". 4cLegal è oggi uno dei player di riferimento nell'innovazione del mercato legale, non soltanto dal punto di vista tecnologico, ma anche nell'ambito della comunicazione, grazie alla realizzazione di eventi e di format originali tanto nel settore della convegnistica quanto nel settore dell'intrattenimento (di grande successo il talent denominato 4cLegal Academy, andato in onda su Sky al canale 511). 4cLegal ha ricevuto fino a oggi un milione di euro in equity e oltre 500mila euro di finanziamenti bancari.

conta l'esperto, in primo luogo assicura la coerenza tra comportamenti e dichiarazioni contenute nei documenti interni dell'impresa, che raccomandano trasparenza, tracciabilità e concorrenza nell'acquisto di servizi, categoria nella quale rientrano anche le prestazioni legali (si allude a modelli organizzativi, codici etici, policy di acquisto, policy di selezione delle controparti contrattuali e simili). Inoltre, sottolinea, è il modo più trasparente e oggettivo per scegliere l'avvocato migliore (per il tipo di esigenza) e concordare un corrispettivo certamente di mercato. Un approccio professionale in un'area sensibile per l'impresa. Inoltre questo approccio assicura la meritocrazia: l'impresa sceglie comparando una pluralità di opzioni e premiando chi (oggettivamente) lo merita. Una soluzione che si può definire win-win.

"Del resto, se la direzione legale non vuole essere soltanto una funzione di staff e supporto, seppure di altissimo livello, deve investire sulla qualità dei propri processi e sulla capacità di comunicare le proprie best practice", sottolinea Renna.

Da queste riflessioni nasce l'iniziativa *La direzione legale sostenibile*, finalizzata a individuare le direzioni legali italiane che attuano condotte sostenibili sotto i profili che attengono alla comunità e alla governance e che quindi generano un valore effettivo per la loro azienda. "Un valore che merita di essere raccontato", aggiunge Renna. L'iniziativa, che si concluderà con la premiazione delle vere eccellenze del mercato legale italiano in termini di sostenibilità, si basa su una survey redatta insieme a Great Place to Work. Possono esprimere la loro opinione, assegnando un punteggio su uno o più dei 15 parametri previsti, tutti coloro che hanno o hanno avuto a che fare con una direzione legale, a qualsiasi titolo.

Quali saranno i criteri di scelta? "La sostenibilità di una direzione legale per ciò che attiene alla comunità si basa sulle concrete condotte che la stessa realizza a beneficio dei suoi dipendenti in termini di chiarezza e trasparenza dei percorsi di carriera, benessere e armonia dell'ambiente di lavoro e capacità di leadership", spiega il numero uno di 4cLegal. "Centrale è anche la capacità della direzione legale di interfacciarsi con le altre funzioni aziendali in modo fluido, di valorizzare le policy aziendali e di agire in modo propositivo e coerente con i valori dell'impresa".

Con governance, nell'indagine "si allude invece all'insieme delle regole che disciplinano i processi aziendali, ritenendo sostenibile una governance improntata a principi di legalità, trasparenza, tracciabilità e prevenzione della corruzione", aggiunge. "Sostenibile sarà quindi una direzione legale che applica questi principi, in particolare nei rapporti con gli avvocati esterni". **F**

PwC
Società di consulenza
Ezio Bassi
Milano

R&P Legal
Studio legale
Claudio Elestici
Torino

Rödl & Partner
Studio legale
Stefan Brandes
Bolzano

Roland Berger
Società di consulenza
Alfredo Arpaia
Milano

Savino & Partners
Commercialista
Luca Savino
Trieste

Simmons & Simmons
Studio legale
Andrea Accornero
Milano

Simon-Kucher
Società di consulenza
Enrico Trevisan
Milano

Studio Finpro
Studio legale
Emanuele Urso
Udine

Studio legale Antonini
Studio legale
Alfredo Antonini
Trieste



Porsche Consulting
Società di consulenza
Josef Nierling
Milano

Porsche Consulting è un'affiliata della casa automobilistica Porsche Ag di Stoccarda. Fondata nel 1994 agisce a livello internazionale attraverso i suoi quattro uffici tedeschi e le sue cinque sedi di Milano, San Paolo, Atlanta, Belmont e Shanghai. Gli esperti di Porsche Consulting supportano con la loro consulenza la trasformazione strategica, l'innovazione, l'efficienza dell'organizzazione e la sostenibilità di medie e grandi imprese di diversi settori.



Studio Legale Lexellent
Studio legale
Giulietta Bergamaschi
Milano

Specializzato in diritto del lavoro, vanta una riconosciuta esperienza nelle relazioni industriali e sindacali e nel relativo contenzioso, possedendone approfondita conoscenza in tutti gli aspetti legislativi e contrattuali. Giulietta Bergamaschi, managing partner dal giugno 2018, ha rafforzato il network internazionale e favorito la nascita e lo sviluppo di due nuovi dipartimenti: sicurezza del lavoro e terzo settore.

Studio legale Corte
Studio legale
Paola Corte, Elena Corte
Milano

Studio legale Paniz
Studio legale
Maurizio Paniz
Belluno

Studio legale Santi Delia
Studio legale
Santi Delia
Messina

Talea
Studio legale
Marcello Gamba
Milano

Toffoletto de Luca Tamajo
Studio legale
Franco Toffoletto
Milano

Tonucci & Partners
Studio legale
Mario Tonucci
Milano

Trifirò & Partners
Studio legale
Savatore Trifirò e Paola Siniramed Trifirò
Milano

Villa Roveda e Associati
Studio legale
Emiliano Villa
Milano

Weigmann
Studio legale
Marco Weigmann
Torino

Zitiello Associati
Studio legale
Luca Zitiello
Milano